

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 27 del mese di maggio, presso la sala consiliare, alle ore 20,45, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanel-la, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Alessandra Passigli, Bea-trice Bensi.

Assenti giustificati: Luciano Bartolini-Sindaco, Guido Signorini, Sa-brina Nencioni, Marco Manzoli, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dr. Fabio Baldi.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Rita Guidetti, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli e Laura Guerri-ni.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Massimo Mari, Paolo Frezzi, Lorenzo Cappelletti.

Deliberazione n. 71

Oggetto: Ordine del giorno presentato dal gruppo P.D. avente ad ogget-to "Istituzione del registro telematico delle dichiarazioni anti-cipate di trattamenti sanitari (detto anche testamento biologico o testamento di vita e similari)".

Il Consigliere Zanella dà lettura dell'ordine del giorno di cui in og-getto. Conclude il suo intervento effettuando una breve riflessione sul dibattito interno al Gruppo P.D. in merito all'argomento "testamento biologico", che ha visto confrontarsi culture e età diverse su un tema spi-noso per arrivare ad una posizione "veramente" unitaria.

I Consiglieri Solazzi, Passigli e Santurro danno lettura di un inter-vento scritto, documenti che si allegano al presente atto.

Il Consigliere Poli afferma che non il Consiglio Comunale ha com-petenze su questa materia, ma il Parlamento, il quale, nel frattempo, sta preparandosi a votare una proposta di legge proprio sull'argomento. Critica l'ordine del giorno presentato dal Gruppo P.D. per la mancanza di argomenti a favore della difesa della vita, tutelata dall'art. 2 della Co-stituzione. Riporta poi alcuni capisaldi del testo in discussione alla Ca-

mera dei Deputati ed in particolare quelli esaminati dalla Commissione Affari Sociali: il divieto dell'eutanasia, del suicidio assistito, dell'accanimento terapeutico e di interrompere l'alimentazione e l'idratazione. Dichiaro che, da cattolico, si sente tutelato dalla proposta di legge in discussione al Parlamento.

Il Consigliere Beconcini dà lettura di un breve intervento scritto.

Il Consigliere Bensi ringrazia i Consiglieri intervenuti per l'alto livello del dibattito. Ricorda due figure che hanno portato avanti in solitudine battaglie di principio: Beppino Englaro e Roberto Saviano. Dà lettura di un brano di uno scritto di Englaro, nel quale viene ripercorsa la lunga tragedia sofferta dalla figlia Eluana.

Il Consigliere Briccolani afferma che, in merito a queste vicende, non esistono posizioni di destra o di sinistra e riferisce la sua opinione legata ad una vicenda personale ed alla sua cultura di ateo convinto. Afferma che nessuno ha il diritto di scegliere e di disporre della propria vita e che gli uomini non hanno il diritto di sostituirsi a Dio o alla natura.

Il Consigliere Minelli, per dichiarazione di voto, sottolinea nuovamente che nel Gruppo P.D., dopo un lungo dibattito e pur partendo da posizioni diverse, si è raggiunta una posizione unitaria. Afferma che nella Costituzione non è previsto l'obbligo a "mantenersi" in vita.

Il Consigliere Cappelletti, a nome del Gruppo I.d.V., dichiara il voto favorevole alla scelta del "registro per la raccolta del testamento biologico".

Il Consigliere Zanella rimarca un forte dissenso nei confronti del testo attualmente in discussione alla Camera dei Deputati. Riferisce in merito alla sua esperienza personale, legata ai genitori che hanno vissuto il difficile momento del ricovero in reparti oncologici.

Il Consigliere Poli sostiene che il dovere di "mantenersi" in vita forse non è un diritto giuridicamente tutelato, ma certamente è un dovere morale.

Il Consigliere Briccolani riferisce che la sua esperienza di convivenza con una scelta difficile, legata ad una grave malattia, è stata sia come padre, sia come persona ed anche come figlio.

L'Assessore Tacconi afferma che, come rappresentante dell'Amministrazione Comunale, ha esitato a lungo se intervenire o meno nel dibattito. Fa presente che la scelta al centro dell'ordine del giorno in trattazione sarà oggetto di altri atti amministrativi che presto saranno sottoposti al Consiglio Comunale.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 12 voti favorevoli e 4 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Mari e Passigli del Gruppo P.d.L.), su 16 presenti, espressi per alzata di mano,

APPROVA

l'ordine del giorno di cui in oggetto, nel testo che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.

Firmati nell'originale:

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
f.to Baldi

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Li 9 giugno 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Li 9 giugno 2010

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)